

DNW DESIGN NETWORKING



**m
NuS**

UNO SCRIGNO *purista* IN PIETRA,
FIRMATO *John Pawson*,
PER IL NUOVO SPAZIO
DI *Bulthaup*. FELICE ESEMPIO
DI *coerenza* TRA CONTENUTO
E CONTENITORE.

La cucina secondo Pawson





LE GRANDI VETRINE, INCORNICiate
IN PIETRA LAVICA, CONSENTONO UN'AMPIA
VISIONE DELLO SPAZIO. IN PRIMO PIANO
LA CUOCINA-LABORATORIO B2, DISEGNATA
DAL GRUPPO EDO.



DUE SCORI DELLO SHOWROOM CON, IN PRIMO PIANO, LA STAZIONE DI LAVORO E LA MADIA ACCESSORIAZA IN ROVERE DEL SISTEMA B2.

SCHIZZO DI JOHN PAWSON, CHE HA ANCHE PROGETTATO, NEL 2000, LO SHOWROOM BULTHAUP DI LONDRA.

Una cornice in pietra lavica inquadra uno spazio aperto e nudo, di grande sensorialità materica, un'architettura dal carattere assoluto e di forza comunicativa.

Inaugurato lo scorso aprile in zona Porta Nuova, "questo spazio espositivo nasce con l'obiettivo di creare un ambiente in cui il cliente abbia la sensazione di essere a casa. Ci stava particolarmente a cuore creare un'esperienza globale grazie alla matericità e agli effetti di luce, nella quale in primo piano non vi fosse il singolo mobile, ma il desiderio di 'volere davvero vivere così'", spiega John Pawson. E lo spazio, in effetti, è concreto testimone di uno stile di vita. Non a caso

il progetto supera il concetto di pura esposizione di prodotto proponendo anche una zona wellness e lounge, concreta realizzazione del motto aziendale 'Ambienti di Vita'.

Purismo, linearità, eccellenza dei materiali, rigore funzionale, i caratteri comuni tra il lessico progettuale di Pawson e il repertorio produttivo del marchio tedesco. Un binomio che si ricompone 10 anni dopo l'esperienza dello showroom di Londra.

Lo spazio si sviluppa su una superficie di 700 metri quadrati articolati su due piani, di cui uno interrato. La reception è concepita come una scultura in pietra (pietra Colombino, stesso materiale utilizzato

per i pavimenti) integrata all'architettura degli spazi e funge da divisorio naturale delle aree, giocate su prospettive fluide. Una fluidità ritmata dalla successione delle grandi vetrine che esalta il generale rigore geometrico, e tema iconografico ripreso anche al piano inferiore dove grandi aperture cieche in sequenza riportano, su pannelli retroilluminati, schizzi di progetto di John Pawson.

Il livello superiore è interamente dedicato ai sistemi cucina (l'architettonico e versatile b3, e la reinterpretazione della stazione di lavoro b2) che emergono, nella loro linearità e varietà di finiture, dalla palette materico-cromatica dello spazio, ridotta all'essenziale, ma nobile. Il piano

interrato, connesso con una rigorosa, quanto scenografica, scala in pietra, stupisce il visitatore con un'area benessere riservata ai clienti (zona wellness con piscina a sfioro bagno turco e sauna funzionanti), zona lounge (arredata con prodotti Carl Hansen) ed ampia cucina funzionante, per eventi di show cooking. Qui si trova inoltre un auditorium da 30 posti aperto anche a selezionate aziende esterne per meeting e presentazioni. Lo spazio vuole essere - secondo la formula scelta Eurostyling, storico partner bulthaup - una piattaforma di comunicazione e un luogo d'incontro per clienti finali, architetti, designer e visitatori in generale. (K.C.)

